

TAB. N. A1 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI

	TITOLO	ASSOCIAZIONE	Punti	Note
1	CoopERAR - PROTER per la promozione della Regione Emilia-Romagna nella Provincia di Buenos Aires: il tessuto cooperativo emiliano-romagnolo come esempio di best practice	Rete di professionisti e tecnici dell'Emilia-Romagna di Mar del Plata e zona – PROTER, con sede a Mar del Plata - Argentina	14	Progetto considerato come singolo.
2	L'Emilia-Romagna racconta	Associazione Emilia Romagna, con sede a Parigi (Francia)	11	
3	Frutti antichi, recupero della coltivazione delle mele, ciliegie e marasche antiche a Bariloche, Patagonia, Argentina	Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Campulung-Muscel-Romania, con sede a Campulung-Muscel - Romania	8	
4	Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Campulung Muscel - Romania: Cultura Emiliano-romagnola: Bravissimo - Fieri di essere Discendenti Emiliano-Romagnoli in Romania	Associazione Dagli Appennini alle Ande, con sede a San Carlos de Bariloche - Argentina	7	
5	Emilia Romagna News	Associazione Emilia Romagna di San Nicolas	6	
6	Circolo emiliano romagnolo di san Juan - Il cinema a tavola - ciclo di sagre e cinema italiano rivolto alla promozione della cultura, la cucina, la lingua italiana e il turismo tra le giovani generazioni di discendenti della Provincia di San Juan	Circolo Emiliano Romagnolo di San Juan, con sede a San Juan - Argentina	4	

TAB. N. A 2 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI DA AMMETTERE AI CONTRIBUTI (PUNTEGGI SUPERIORI A 12)

	TITOLO	ASSOCIAZIONE	Punti	Importo progetto	Spese ammissibili	Importo su cui applicare la percentuale di contributo	Percentuale applicata	Contributo concesso	Note
1	CoopERAR - PROTER per la promozione della Regione Emilia-Romagna nella Provincia di Buenos Aires: il tessuto cooperativo emiliano-romagnolo come esempio di best practice	Rete di professionisti e tecnici dell'Emilia-Romagna di Mar del Plata e zona – PROTER, con sede a Mar del Plata - Argentina	14	€ 12.430,00	€ 12.430,00	€ 8.000,00	70%	€ 5.600,00	Progetto considerato come singolo.
2	L'Emilia-Romagna racconta	Associazione Emilia Romagna, con sede a Parigi (Francia)	11	€ 19.360,00	€ 19.360,00	€ 8.000,00	70%	€ 5.600,00	
Totale								€ 11.200,00	

TAB. N. A3 – ELENCO DEI PROGETTI RITENUTI NON AMMISSIBILI E QUINDI ESCLUSI DAI CONTRIBUTI, CON MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE

<i>Titolo progetto</i>	<i>Presentato da</i>	<i>Motivi dell'esclusione</i>
Formazione per giovani emiliani romagnoli nel settore apicola	Associazione Emilia Romagna di Mar del Plata, con sede a Mar del Plata (Argentina)	- Mancata sottoscrizione del modulo di domanda da parte del Legale rappresentante

TAB. N.B1 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI PRESENTATI DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

	TITOLO	ASSOCIAZIONE	Punti	Note
1	MCL Movimento Cristiano Lavoratori per la formazione delle giovani generazioni di discendenti nell'ambito della progettazione europea e la creazione di reti.	Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)	22	
2	MCL Movimento Cristiano Lavoratori per l'accoglienza ed il sostegno alla nuova emigrazione giovanile.	Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)	16	
3	L'italiano a tavola!: l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna per la promozione dell'enogastronomia regionale di qualità in Argentina	Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, con sede a Bologna (BO)	10	
4	Progetto dell'Istituto F.Santi da realizzare nella provincia di Buenos Aires (Argentina) dal titolo: il fascino di una antico legame: l'uomo, il fiume, la città - Valorizzazione della lingua e del patrimonio lessicale dialettale, consolidamento dei rapporti con emigrati dalla Provincia di Ferrara e diffusione della cultura Ferrarese.	Istituto Fernando Santi dell'Emilia Romagna, con sede a Reggio Emilia (RE)	9	
5	L'italiano a tavola!: l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna per la promozione dell'enogastronomia regionale di qualità in Brasile	Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, con sede a Bologna (BO)	9	
6	L'Istituto Fernando Santi Sede Regione Emilia Romagna per la promozione della Regione Emilia Romagna in Romania	Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, con sede a Bologna (BO)	8	

TAB. N. B2 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI DA AMMETTERE AI CONTRIBUTI (PUNTEGGI NON INFERIORI A 11)

n.	Titolo progetto	Presentato da	Punteggi o attribuito	Importo progetto	Spese ammissibili	Importo su cui applicare la % di contributo	Percentuale applicata	Contributo	Note
1	MCL Movimento Cristiano Lavoratori per la formazione delle giovani generazioni di discendenti nell'ambito della progettazione europea e la creazione di reti.	Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)	22	€ 11.770,00	€ 11.770,00	€ 11.500,00	70%	€ 8.050,00	
2	MCL Movimento Cristiano Lavoratori per l'accoglienza ed il sostegno alla nuova emigrazione giovanile.	Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)	16	€ 10.432,50	€ 10.432,50	€ 10.432,50	70%	€ 7.302,75	
Totale								€ 15.352,75	

TAB. N. B3 – ELENCO DEI PROGETTI RITENUTI NON AMMISSIBILI E QUINDI ESCLUSI DAI CONTRIBUTI, CON MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE

<i>Titolo progetto</i>	<i>Presentato da</i>	<i>Motivi dell'esclusione</i>
Associazione culturale Maria Teresa Alpi - Vigoleno (PC). Arte, cultura e formazione nell'ambito della tematica "emigrazione"	Associazione culturale Maria Teresa Alpi, con sede a Piacenza (PC)	- mancanza iscrizione a registro previsto dalla LR 34/2002

TAB. N. C1 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI – ENTI DELLA REGIONE				
	TITOLO PROGETTO	ENTE LOCALE	Punti	Note
1	Da Bibbiano a Parigi, da San Paolo a Montreal. Il viaggio dell'emiliano Paolo Gandolfi con la sua fisarmonica raccontato in un film documentario. Una storia di emigrazione e di ritorno in patria.	Comune di Bibbiano (RE)	12	

TAB. N. C2 - GRADUATORIA, IN ORDINE DI PUNTEGGIO ATTRIBUITO, DEI PROGETTI DA AMMETTERE AI CONTRIBUTI (PUNTEGGI NON INFERIORI A 12) – ENTI DELLA REGIONE									
n.	Titolo progetto	Presentato da	Punteggi o attribuito	Importo progetto	Spese ammissibili	Importo su cui applicare la % di contributo	Percentual e applicata	Contributo	Note
1	Da Bibbiano a Parigi, da San Paolo a Montreal. Il viaggio dell'emiliano Paolo Gandolfi con la sua fisarmonica raccontato in un film documentario. Una storia di emigrazione e di ritorno in patria.	Comune di Bibbiano (RE)	12	€ 10.774,90	€ 10.774,90	€ 10.774,90	70%	€ 7.542,43	
Totale								€ 7.542,43	

Le sintesi dei progetti sono tratte dalla Relazione illustrativa del progetto presentata dalle associazioni nei moduli di domanda dei contributi.

Progetti presentati dalle Associazioni con sede all'estero iscritte all'elenco previsto dalla Legge Regionale 3/2006

1) Associazione: Rete di professionisti e Tecnici dell'Emilia-Romagna di Mar del Plata e Zona – PROTER, con sede a Mar del Plata (Argentina)

Titolo progetto: CooperAR - PROTER per la promozione della Regione Emilia-Romagna nella Provincia di Buenos Aires: il tessuto cooperativo emiliano-romagnolo come esempio di best practice

Sintesi del progetto: Le imprese cooperative rappresentano da sempre un elemento rilevante del tessuto produttivo emiliano – romagnolo, con una forte incidenza sul tasso occupazionale e il PIL regionale. Il sistema cooperativo, attraverso valori quali la responsabilità sociale e la mutualità, ha saputo fornire negli anni un contributo fondamentale all'economia della regione e ha stimolato importanti spillover sul territorio, divenendo un esempio di eccellenza a livello nazionale ed internazionale.

Nell'anno in cui si festeggia il centesimo compleanno del Senatore Giovanni Bersani, padre delle cooperative bianche in Emilia – Romagna, le Associazioni PROTER e ANGEER e la Federazione FAEER della Provincia di Buenos Aires hanno deciso di rivolgersi al Movimento Cristiano Lavoratori per l'elaborazione un progetto focalizzato sulla promozione del movimento cooperativo emiliano – romagnolo come esempio di best practice.

Il movimento cooperativo argentino ha incrementato negli anni il suo peso all'interno del tessuto sociale ed economico del Paese ed è a tutt'oggi caratterizzato da una forte crescita. Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Economia Sociale, le cooperative presenti nel territorio argentino sono attualmente 28.022 e rappresentano il 10% del PIL nazionale.

La nascita del sistema cooperativo nella Provincia di Buenos Aires risale al 1935, anno nel quale si è costituita la Cooperativa Elettrica, che conta oggi più di 6.000 soci e della Cooperativa Telefonica Carlos Tejedor, che ha al momento più di 15.000 collaboratori. All'interno del sistema cooperativo della Provincia di Buenos Aires quello marplatense è sicuramente uno dei più attivi, con 376 cooperative operanti in differenti settori di attività quali agricoltura, lavoro, edilizia, consumo e credito.

Per supportare queste dinamiche di sviluppo e valorizzare ciò che è stato costruito negli anni, il progetto mira a favorire le dinamiche di scambio e confronto tra i due territori sul tema delle imprese cooperative. Al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, è prevista la realizzazione di una ricerca capace di mettere in luce la composizione e gli aspetti che contraddistinguono il tessuto cooperativo della Regione Emilia – Romagna e le sue best - practice. Tale studio verrà dapprima presentato sul territorio emiliano romagnolo per poi essere diffuso in Argentina attraverso la realizzazione di due seminari nella Provincia di Buenos Aires, nelle città di La Plata e Mar del Plata.

Nel corso di questi anni, grazie ai fruttuosi e duraturi rapporti di collaborazione con le Associazioni locali, il Movimento Cristiano Lavoratori è riuscito ad entrare in contatto e conoscere diverse realtà cooperative della Provincia di Buenos Aires. Il sistema cooperativo marplatense può trarre importanti spunti di riflessione dal confronto con una realtà cooperativa fortemente radicata e strutturata come quella emiliano – romagnola.

Piano economico del progetto:

Spese per personale:	€ 2.300,00
Spese per trasporti:	€ 3.450,00
Spese per servizi:	€ 4.300,00
Altro (rimborsi spese e diffusione progetto):	€ 1.250,00
Spese generali di organizzazione:	€ 1.130,00
Costo Totale del progetto:	€ 12.430,00
A carico del realizzatore:	€ 2.371,47
Contributo regionale:	€ 8.050,00
A carico di partner:	€ 2.008,53

2) Associazione: Associazione Emilia Romagna, con sede a Parigi (Francia)

Titolo progetto: L'Emilia-Romagna racconta

Sintesi del progetto: Assistiamo oggi a una vera e propria "esplosione" della memoria, in particolare nelle società occidentali, rapidamente industrializzate e altrettanto rapidamente disindustrializzate, rapidamente globalizzate e rapidamente preoccupate per la perdita di una parte delle forme di vita, che spariscono o diventano obsolete.

Dallo studio preliminare per la creazione del Centro di Storia orale e popolare sono emersi 2 elementi: da una parte una voglia crescente dell'associazionismo di raccogliere le testimonianze di corregionali e concittadini - e non solo dei più anziani ma anche di giovani in mobilità - e di farlo con i mezzi a disposizione (video, internet, social network); d'altra parte che questa raccolta, a volte confusa e indiscriminata, spesso rimane isolata e non si traduce, come potrebbe, in una maggiore coesione sociale nel quartiere/comune in cui si vive, né di conseguenza nella trasmissione di una voglia di visitare i luoghi di provenienza ai loro vicini. Ancora meno, questi ancoraggi territoriali e memoriali vengono rappresentati, in primis dai protagonisti stessi, in una cartografia unica – pur stratificata e transterritoriale.

Vanno altresì considerati due aspetti significativi del far memoria odierno:

a) Si rileva nei giovani una crescente attenzione alla memoria (soprattutto come vettore di partecipazione democratica, cittadinanza attiva o lotta ai fascismi) la maggior parte non è abituata ai veicoli generalmente usati in queste restituzioni della memoria: mostre, convegni, libri. Si aggiunge allora la necessità di usare delle forme più immediatamente percepibili ed usufruibili: ambienti virtuali possibilità di interagire con il mezzo anche attraverso le reti sociali ecc.

b) Mentre per le generazioni che hanno vissuto periodi di profondo tumulto sociale e civile (la guerra, le lotte operaie, la qualità di vita), la memoria è un "dovere", cioè un atto dovuto a chi prima di noi ha lottato, spesso a costo della propria vita, per lasciarci un futuro migliore, per chi non le ha direttamente vissute si sta sostituendo il concetto di scelta, pertanto di "piacere" della memoria: si fa memoria perché è un piacere, perché si impara, perché si possono comparare luoghi, persone ed eventi, per tanti motivi di cui il "dovere" è forse tra gli ultimi posti.

Da queste premesse ci è sembrato che la narrazione potesse essere uno strumento adatto per rispondere alla sete di memoria collettiva e all'isolamento individuale ed associativo.

Il progetto intende fornire a profili professionali diversi e complementari (giornalisti di strada, storici, ricercatori, video-operatori, fotografi, artisti, animatori di quartiere, operatori sociali, ecc.) delle competenze utili per promuovere e valorizzare i luoghi dell'Emilia-Romagna in maniera partecipativa e innovativa, facendo leva su elementi di sostenibilità come la memoria, la felicità, la condivisione, quasi inauditi nel settore della promozione turistica. La formazione e la realizzazione del progetto rappresenteranno un percorso sui luoghi ma anche un percorso personale che - a momenti – diventa percorso collettivo.

Il progetto si articola intorno a 3 concetti e 4 fasi (oltre a quelle di "studio" e di "preparazione" che fanno parte di ogni progetto).

La memoria. Innanzitutto la memoria, intesa non come un dovere né come un guardare indietro, ma piuttosto come un percorso esperienziale e narrativo nei luoghi, è alla base dell'autobiografia, personale ma anche collettiva di quartieri, città, regioni, nazioni ... La creazione di una memoria e di storie condivise sono, a loro volta, un passo importante verso un'identità regionale, nazionale ed europea, auspicabile nella co-costruzione di un'Europa dei cittadini e non solo delle banche.

La felicità spontanea collettiva. A questa nozione di "condivisibilità" abbiamo associato una piattaforma, le Bonheur Brut Collectif, "la felicità spontanea collettiva" (<http://lebonheurbrutcollectif.org>), che si situa tra il design e la mediazione socio-culturale. E' stata usata in diversi contesti sociali della periferia parigina per la concertazione su temi inerenti al quartiere, per il dibattito tra cittadini e tra questi e le autorità locali, per cambiare l'autoritratto negativo di alcune banlieue (in particolare un atelier condotto a Bruay-sur-l'Escault, cittadina mineraria di forte immigrazione Italia, in collaborazione con la rivista Focus in).

La narrazione. La narrazione, soprattutto autobiografica, riveste un'importanza vitale nella formazione del sé, poiché il soggetto auto-narrandosi dà significato alle sue azioni. All'interno del processo di narrazione, si verifica una continua ricostruzione della nostra identità e una co-costruzione della realtà circostante. Il racconto autobiografico si basa allora sulla capacità innata della mente di interpretare l'esperienza in maniera narrativa. Il sé e l'identità di ciascuno – a titolo individuale ma anche collettivo (l'associazione, il quartiere, il paese, l'Europa) viene modellato sulle strutture narrative.

Nessuna memoria, anche se unicamente materiale (un oggetto, un luogo) non può esistere e esercitare la sua forza al di fuori di una narrazione, al di fuori di una capacità di situare l'oggetto muto all'incrocio di parole, e di parole organizzate in modo narrativo.

Memoria, Felicità e Narrazioni. Attorno a questi 3 concetti, il progetto intende:

- Formare un gruppo-classe alla raccolta memoriale, ma anche alla condivisione (forme di intelligenza collettiva, atelier partecipativi) e all'animazione del discorso di strada e di vita (competenze spendibili nel terzo settore, nei settori del turismo e del sociale).
- Creare una cartografia di luoghi emiliano/italiani a Parigi e dintorni collegata a luoghi "specchio" in Emilia-Romagna (Arrivi/Partenze; Infanzia/Maturità oppure sulla base di elementi comuni: la periferia, lo spazio urbano, la presenza dell'acqua).
- Creare uno spazio di micro-narrazioni condiviso ed condivisibile nel tempo.
- Agire sulla voglia ed il "piacere" di (ri)visitare l'Emilia-Romagna.

Piano economico del progetto:

Spese per personale:	€ 12.500,00
Spese per trasporti:	€ 1.000,00
Spese per beni:	€ 700,00
Spese per servizi:	€ 2.400,00
Altro (rimborsi spese e spese diffusione del progetto):	€ 1.000,00
Spese generali di organizzazione:	€ 1.760,00
Costo Totale del progetto:	€ 19.360,00
A carico del realizzatore:	€ 11.360,00
Contributo regionale:	€ 5.600,00
A carico di partner:	€ 2.400,00

Progetti presentati da Associazioni di promozione sociale regolarmente iscritte ai registri della LR 34/2002 con sede operativa in regione ed operanti da almeno tre anni nel settore dell'emigrazione

1) Associazione: Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)

Titolo progetto: MCL Movimento Cristiano Lavoratori per la formazione delle giovani generazioni di discendenti nell'ambito della progettazione europea e la creazione di reti.

Sintesi del progetto: Con l'approvazione del quadro finanziario pluriennale l'Unione Europea ha definito le opportunità di finanziamento del prossimo periodo di programmazione 2014-2020. Diversi sono gli elementi di novità che contraddistinguono i programmi comunitari tematici 2014-2020, tra cui l'incentivazione alla costituzione di partenariati sia a livello nazionale che transnazionale tra enti, imprese e associazioni, sia pubblici che privati per l'attuazione di progetti di elevato interesse innovativo. I cosiddetti "programmi tematici" hanno il grande vantaggio di incentivare la collaborazione non solo tra i 28 paesi dell'Unione europea, ma con i Paesi in via di adesione, i Paesi del Mediterraneo e i Paesi terzi.

Proprio in un'ottica di creazione di partenariati con Paesi Terzi e di progettazione partecipata, il Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, in collaborazione con il CEFAL, l'Associazione PROTER di Mar del Plata e l'Associazione ANGEER di La Plata e con il patrocinio del Comune di Mar del Plata, ha deciso di avviare un progetto destinato alla formazione di giovani discendenti emiliano-romagnoli residenti nella Provincia di Buenos Aires nell'ambito della progettazione europea.

L'iniziativa è incentrata sull'elaborazione di un percorso formativo a distanza che, attraverso l'utilizzo di video lezioni, permetta ai giovani discendenti di conoscere i nuovi programmi, le dinamiche di funzionamento e gli strumenti necessari per accedere ai finanziamenti diretti dell'Unione Europea. Il progetto include anche la realizzazione di due seminari nella Provincia di Buenos Aires volti a stimolare la partecipazione di imprese, università ed organizzazioni locali e ad avviare possibili collaborazioni in vista della presentazione di progetti congiunti.

Piano economico del progetto:

Spese per personale:	€ 2.350,00
Spese per trasporti:	€ 3.400,00
Spese per servizi:	€ 3.750,00
Altro (rimborsi spese e spese diffusione progetto):	€ 1.500,00
Spese generali di organizzazione:	€ 770,00
Costo Totale del progetto:	€ 11.770,00
A carico del realizzatore:	€ 654,24
Contributo regionale:	€ 8.050,00
A carico di partner:	€ 3.065,76

2) Associazione: Movimento Cristiano Lavoratori Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO)

Titolo progetto: MCL Movimento Cristiano Lavoratori per l'accoglienza ed il sostegno alla nuova emigrazione.

Sintesi del progetto: Il fenomeno della cosiddetta "nuova emigrazione" sta notevolmente modificando il quadro sociale del nostro Paese e rappresenta una delle dinamiche che caratterizza l'Italia di oggi. Il

contesto socio – economico creatori a seguito della crisi economica globale e il conseguente aumento dei livelli di disoccupazione, specialmente giovanile, sta spingendo migliaia di giovani a cercare opportunità di lavoro all'estero.

I dati forniti dall'Istat fanno registrare nel periodo 2007-2012 una riduzione delle immigrazioni verso l'Italia e un forte aumento delle emigrazioni di cittadini italiani verso l'estero. Il numero di emigrati italiani registrati nel 2012 è pari a 68 mila unità. Il più alto negli ultimi dieci anni, con una crescita del 35,8% rispetto al 2011. I principali Paesi di destinazione sono quelli dell'Europa occidentale: Germania, Svizzera, Regno Unito e Francia ne accolgono, nel loro insieme, quasi la metà.

La nuova emigrazione è un fenomeno prettamente giovanile e riguarda, per oltre il 50%, persone con un'età inferiore ai 35 anni; di queste, oltre un quarto dichiara di essere in possesso di una laurea. Città europee come Berlino, Ginevra, Londra e Parigi sono diventate le mete predilette di tanti giovani italiani alla ricerca di una prima occupazione o di un'esperienza di tirocinio.

Di fronte al forte incremento di questo trend, il Movimento Cristiano Lavoratori, insieme con l'Associazione Emilia-Romagna di Parigi, la rete delle associazioni italiane in Francia "Italia in rete" ACLI Francia e Patronato ACLI Francia, hanno deciso di elaborare una proposta progettuale che ha come principale obiettivo quello di fornire supporto ai giovani italiani che decidono di emigrare in Francia. La Francia rappresenta da sempre una delle mete predilette dall'emigrazione italiana per questioni di vicinanza territoriale e linguistica. Negli ultimi anni si è registrata una ripresa del fenomeno migratorio verso questo Paese, con la registrazione di oltre 6.000 cittadini italiani nell'anno 2012; di questi, circa il 30% è in possesso di una laurea.

Scopo dello sportello di accoglienza è quello di fornire un supporto all'arrivo nel nuovo paese. Per farlo, l'iniziativa parte dall'ascolto di quelle che sono le necessità, le domande e i dubbi di quei giovani che hanno deciso di lasciare l'Italia alla ricerca di un futuro migliore. L'iniziativa mira a strutturare un servizio già sviluppato, seppur in maniera embrionale, dal Patronato ACLI Francia e a valutare la sua effettiva efficacia e sostenibilità nel lungo periodo.

Piano economico del progetto:

Spese per personale:	€ 2.050,00
Spese per trasporti:	€ 1.100,00
Spese per servizi:	€ 4.700,00
Altro (rimborsi spese e spese di diffusione del progetto):	€ 1.900,00
Spese generali di organizzazione	€ 682,50
Costo Totale del progetto:	€ 10.432,50
A carico del realizzatore:	€ 1.734,75
Contributo regionale:	€ 7.302,75
A carico di partner:	€ 1.395,00

Progetti presentati da Enti Locali

1) Enti locali: Comune di Bibbiano (RE)

Titolo progetto: Da Bibbiano a Parigi, da San Paolo a Montreal. Il viaggio dell'emiliano Paolo Gandolfi con la sua fisarmonica raccontato in un film documentario. Una storia di emigrazione e di ritorno in patria.

Sintesi del progetto: Il Comune di Bibbiano intende sostenere e diffondere all'estero, in collaborazione con le associazioni Emilia-Romagna (Parigi, Franci) e Emiliano-Romagnoli di Montreal (Canada) la conoscenza del viaggio di un musicista bibbianese, Paolo Gandolfi, che alla fine degli anni cinquanta emigra a Parigi con un'arte tra le mani, la sua fisarmonica, e conquista il pubblico francese e mondiale per poi tornare nella sua città natale, Bibbiano, da affermato musicista. E' la storia di un'emigrazione positiva, compiuta nel dopoguerra italiano in cui il maestro Gandolfi diffonde ed esporta le tradizioni emiliano-romagnole all'estero arricchendole delle contaminazioni che incontrerà nel suo viaggio da "migrante". E' la storia anche di un "ritorno in patria" poiché nel 1964, all'apice della carriera, Paolo Gandolfi torna in Italia e fonda la prima Cattedra di fisarmonica in un Istituto pubblico dedicandosi alla diffusione dello strumento e alla valorizzazione di giovani talenti.

Da questa esperienza di viaggio, alimentata dalla grande passione per la musica, nasce così un documentario dal titolo "Nell'armonia del tempo" girato da Nicola Nannavecchia, regista e produttore, autore di Maserati: Storia di un mito (58', 2010- Al Jazeera, Plante + Polonia) e Perché le donne non fanno la guerra? (58', 2004 – YLE Tv, DR Tv, TSR) selezionati in numerosi festival e distribuiti da TV internazionali.

Il documentario in produzione dal 2013 e che sarà terminato entro settembre 2014 è stato girato tra Italia, Francia, Canada e Brasile, ripercorrendo proprio le tappe della migrazione di Paolo Gandolfi, giovane di famiglia contadina che, partito da Bibbiano, giunge ad esibirsi nei teatri più importanti del mondo.

Il film è parlato in italiano, francese e portoghese e sarà sottotitolato in queste tre lingue con l'aggiunta dell'inglese per permettere la diffusione mondiale della produzione.

E' un film che parla dell'insegnamento della musica ai giovani, della determinazione nel raggiungere i propri obiettivi, dell'importanza dei rapporti umani e della solidarietà, valori che Paolo Gandolfi, vincitore nel 1955 a 21 anni del Trofeo Mondiale di fisarmonica in Germania, condivide pienamente con Richard Galliano, oggi il più completo musicista al mondo nella storia della fisarmonica e co-protagonista del documentario.

E' un film che ci parla dell'emigrazione italiana all'estero: alla fine degli anni cinquanta Gandolfi si trasferisce a Parigi in cerca di fortuna e viene "adottato" dall'alta borghesia francese: tuttavia, preso dalla nostalgia della propria terra, tra gli emigranti italiani incontra i Missionari Scalabriniani – protettori dei Migranti, la cui casa madre è a Piacenza – con i quali nasce un sodalizio importante, approdando nelle loro missioni in Canada e Brasile, incidendo dischi e divenendo molto noto in quei paesi anche in Tv.

E' un film di viaggio: dalle terre dei castelli medievali di Matilde di Canossa dalle quali proviene Gandolfi, alle terre dell'Aude e della Provenza in Francia, al Canada, al Brasile, cercando ancora nuove frontiere per l'insegnamento della musica ai giovani, dentro e fuori i conservatori.

Partendo dalla storia di emigrazione di Paolo Gandolfi e della sua successiva ricostruzione nel film, il Comune di Bibbiano si impegna con questo progetto a sostenere la fase finale di postproduzione del documentario, e la sua promozione e diffusione all'estero attraverso proiezioni, incontri pubblici con i protagonisti (i musicisti Paolo Gandolfi, Richard Galliano e il regista Nicola Nannavecchia) in Istituti di

Cultura e Cinema Teatri di Parigi, Montreal e San Paolo con il supporto delle associazioni emiliano-romagnole radicate in quei paesi. Con il documentario si ripercorrono le tappe del viaggio del protagonista raccontandone la vicenda umana, professionale e artistica, per poi tornare simbolicamente in patria, a Bibbiano e Reggio Emilia, presentando l'intera esperienza al Cinema Teatro Metropolis e all'Auditorium dell'Istituto Musicale Peri.

Piano economico del progetto:

Spese per personale	€ 1.400,00
Spese per trasporti	€ 3.990,00
Spese per servizi	€ 4.680,00
Spese generali di organizzazione	€ 704,90
Costo Totale del progetto:	€ 10.774,90
A carico del realizzatore:	€ 3.232,47
Contributo regionale:	€ 7.542,43
A carico di partner:	€ -